

RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

POLITICHE SOCIALI

CORRIERE DI BOLOGNA	05/05/18	Disabili, ecco le orecchie del Crescentone = Disabili sul Crescentone grazie a due rampe a forma di mezza luna	2
LA REPUBBLICA BOLOGNA	05/05/18	Rampe per disabili sul Crescentone dopo Ferragosto	3
IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/05/18	Il dono delle imprese: un nuovo mezzo all'Ant	4

**COME SARANNO LE PEDANE**

Disabili, ecco le «orecchie» del Crescentone

Al via a metà agosto i lavori per montare due rampe a semicerchio sui lati lunghi del Crescentone: consentiranno ai disabili di salirci.

a pagina 2

Il progetto Disabili sul Crescentone grazie a due rampe a forma di mezza luna

Dal prossimo autunno, l'isola rialzata nel cuore di piazza Maggiore, il Crescentone, sarà finalmente accessibile a tutti grazie a due rampe di granito posizionate sui lati lunghi.

Pochi centimetri di dislivello hanno finora impedito ai portatori di handicap in carrozzina di raggiungere autonomamente il centro della piazza, escludendoli dai quasi duemila metri quadrati che occupa il Crescentone. Un'area grande come due campi da basket affiancati. Comune e Soprintendenza, dopo oltre un anno e mezzo di discussioni, rinvii e accorgimenti, sono riusciti a trovare un accordo e dare il via libera a un progetto che abbatte le barriere architettoniche senza

danneggiare la pavimentazione preesistente. Sui lati lunghi, in posizione centrale, verranno sistemate due rampe esterne in granito grigio e rosa — per rispettare materiali e colori della piazza — a forma di mezza luna. Due accessi facilitati che colmano, in corrispondenza dell'ingresso di San Petronio e degli archi del palazzo del Podestà, l'attuale scalino di dodici centimetri. Il costo dei lavori non supererà i trentamila euro.

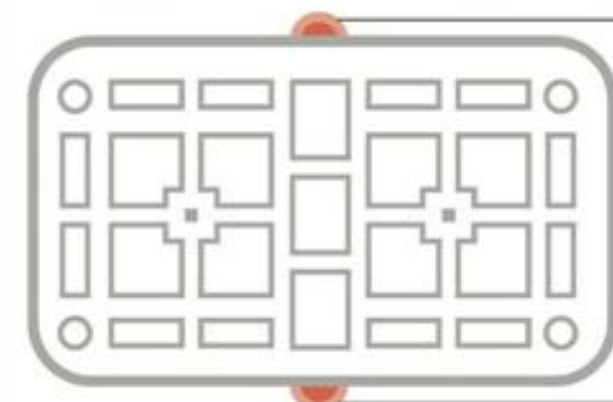
Una battaglia iniziata nell'ottobre del 2016 dal disability manager del Comune, Egidio Sosio, che aveva richiamato l'attenzione sul tema. Il Comune presentò un primo progetto, che prevedeva una rampa intagliata, autorizzata dalla Soprintendenza tra forti

perplexità. A maggio lo stop: la Soprintendenza bocciò la richiesta di nulla osta degli uffici di Palazzo d'Accursio per la realizzazione di tre rampe. Ad agosto, poi, il Comune ci riprovò, approvando un progetto esecutivo, ma il taglio del marmo in diagonale, richiesto della Soprintendenza, non era realizzabile.

Ora dovremmo esserci. Dopo il 15 agosto, con la fine della rassegna della Cineteca «Sotto le stelle del Cinema», inizieranno i lavori, che dovrebbero durare due mesi. E a 84 anni dalla sua costruzione il Crescentone diventerà (davvero) di tutti.

Massimo Ferraro

Le rampe



DUE PEDANE
per disabili a forma di mezzaluna



L'Ego



Peso: 1-2%,2-21%



Rampe per disabili sul Crescentone dopo Ferragosto

Dopo il cinema le rampe. I discussi scivoli per consentire anche ai disabili di salire sul Crescentone saranno realizzati dopo Ferragosto. Prima piazza Maggiore sarà occupata dal megaschermo della seguitissima rassegna cinematografica estiva che viene allestita ogni anno. L'accesso al Crescentone sarà però garantito provvisoriamente da due rampe rimovibili.

La vicenda si concluderà quindi positivamente dopo litigi e discussioni, progetti e controprogetti rimbalzati tra Palazzo d'Accursio e la Soprintendenza. La questione della compatibilità dei nuovi manufatti rispetto alla storica piazza è stata a lungo dibattuta, ma ora il progetto è pronto e anche i soldi sono disponibili per una spesa preventivata di

30mila euro. Il Comune fa sapere che il progetto, rispetto alla prima ipotesi già licenziata l'anno scorso, è stato modificato perché durante la fase esecutiva sono state riscontrate difficoltà. Queste ultime hanno riguardato l'impossibilità di riutilizzare i graniti rosa e grigio originali senza alterarli irrimediabilmente. La rampa interna alla pavimentazione doveva essere realizzata mediante diversi tagli dei basoli originali, problema che è stato fatto osservare dai tecnici della Soprintendenza. Dunque sono state necessarie modifiche.

Il nuovo progetto prevede due rampe semicircolari a metà dei due lati più lunghi del rettangolo che costituisce il Crescentone. Queste ultime ripropongono i colori e i disegni della pavimentazione storica. Giungerà così a

compimento una vicenda che ormai si trascina da oltre un anno con polemiche che hanno coinvolto anche le associazioni che tutelano i diritti dei disabili per i quali il cuore della piazza era precluso dal gradino del Crescentone.

Via al progetto esecutivo: spesa di 30mila euro per realizzare due scivoli a metà dei lati lunghi del marciapiede di granito



L'ostacolo

Un disabile alle prese col gradino del Crescentone in piazza Maggiore



Peso: 16%



OZZANO PANNUTI: «STRUMENTO ECCEZIONALE A FAVORE DEI DISABILI»

Il dono delle imprese: un nuovo mezzo all'Ant

- OZZANO -

UN MEZZO attrezzato per il trasporto gratuito dei disabili nel comune di Ozzano verrà dato in comodato gratuito alla fondazione Ant, all'interno dell'iniziativa 'Progetti del cuore', realizzata grazie al sostegno economico di imprese del territorio. Il nuovo automezzo, che sarà assegnato ai volontari per una durata di quattro anni, consentirà di poter incrementare le numerose attività della fondazione già in corso. «È uno strumento eccezionale che ci permetterà di dare risposte alle nostre tante esigenze

– sostiene la presidente Raffaella Pannuti - . Per i nostri medici, che in una sola giornata coprono grandi territori e visitano a domicilio tante persone, una vettura è un mezzo di lavoro indispensabile. In questo caso, ancora più importante è il fatto che il mezzo possa essere adatto anche per il trasporto di sedie a rotelle». Sostiene 'Progetti del cuore' anche la cantautrice, scrittrice e atleta paraolimpica Annalisa Minetti che in seguito alla sua esperienza personale, si pone con entusiasmo come testimonial per iniziative a sostegno dei più fragili. «La mia storia mi ha resa particolarmente sensibile a tutte

le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili – sostiene - al punto da avermi guidato verso progetti come quello che si sta portando avanti ad Ozzano, che darà un contributo per migliorare la vita di tante persone grazie a mezzi che saranno adibiti al loro trasporto in caso di necessità».

Beatrice Grasselli



Peso: 17%